



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

COMITATO UNICO DI GARANZIA

Sclafani Bagni, 11 aprile 2024

Oggetto: trasmissione verbale n. 1 dell'11 aprile 2024.

Al Sindaco
(Giuseppe Solazzo)
sindaco@comune.sclafani-bagni.pa.it

All'Assessora alle Pari Opportunità
(Lucia Maria Fatima Capuano)
luciacapuano@live.it

Al Segretario comunale
(Mario Chimento)
segretario@comune.sclafani-bagni.pa.it

All'Ufficio Personale
segreteria@comune.sclafani-bagni.pa.it

Capuano Maria Soccorso
urp@comune.sclafani-bagni.pa.it

In allegato alla presente si trasmette verbale n. 1 dell'11 aprile 2024.

Il componente supplente
f.to Quinto Orazia Concetta



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

COMITATO UNICO DI GARANZIA

Verbale n. 1/2024 del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del comune di Sclafani Bagni.

L'anno duemilaventitré, alle ore 11:12, dell'undici, del mese di aprile, presso l'ufficio Servizi Sociali del comune di Sclafani Bagni, si è riunito il Comitato Unico di Garanzia previa convocazione da parte del componente supplente - protocollo n. 0001509 del 09 aprile 2024 - per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Piano di azioni positive per il triennio 2024-2026;
- 2) Varie ed eventuali.

Risultano presenti entrambi i componenti del CUG in carica, il componente supplente Quinto Orazia Concetta e il componente effettivo Capuano Maria Soccorso.

IL COMITATO UNICO DI GARANZIA

procede con la trattazione dei punti all'ordine del giorno:

1) Piano di azioni positive per il triennio 2024-2026

Premesso che ai sensi dell'articolo 11 del "Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia del comune di Sclafani Bagni" è stato predisposto un "Piano di azioni positive per il triennio 2024-2026" da proporre alla Giunta comunale, dopo la lettura della proposta di "Piano di azioni positive per il triennio 2024-2026" e ampia discussione;

Con votazione unanime favorevole;

APPROVA

l'allegata proposta di "Piano di azioni positive per il triennio 2024-2026" da proporre alla Giunta comunale per l'approvazione.

2) Varie ed eventuali

Si prende atto che, a seguito del pensionamento del dipendente Serio Vincenzo, il Comitato è privo di un componente supplente e che non può procedersi ad una nuova nomina in quanto non ci sono dipendenti iscritti ad Organizzazioni Sindacali.

Si prende atto, altresì, che, a seguito del pensionamento dal 01 febbraio 2024 del dipendente Chimento Leonardo, il Comitato è privo di anche di un componente effettivo e quindi il CUG risulta attualmente costituito da n. 2 componenti.

Copia del presente verbale e del "Piano di azioni positive per il triennio 2024-2026" saranno trasmessi al Sindaco, all'Assessore alle Pari Opportunità, al Segretario comunale e all'Ufficio Personale.

Si dispone la pubblicazione del presente verbale nell'apposita area CUG del sito www.comune.sclafanibagni.pa.it.

La seduta si conclude alle ore 11:30.

Letto, approvato e sottoscritto.



Il comitato

Componente – Orazia Concetta Quinto

Orazia Concetta Quinto

Componente - Maria Soccorso/Capuano

Maria Soccorso Capuano

Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

PIANO DI AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2024-2026
(articolo 48 decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198)

Descrizione introduttiva

Il Piano di azioni positive, oltre a rispondere ad un obbligo di legge, articolo 48 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", vuole porsi nel contesto del comune di Sclafani Bagni come strumento semplice e operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità tra uomini e donne avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Il Piano potrà permettere a tutto il personale interessato di espletare le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi, anche solo dovuti a situazione di malessere ambientale.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, dalle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione comunale in modo da poterlo rendere sempre più dinamico ed effettivamente efficace.

AZIONI POSITIVE DEL PIANO

Il Piano di azioni positive sarà orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

Il Piano si propone di:

- a) rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sotto rappresentate;
- b) garantire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere garantendo, quindi, la partecipazione a corsi di formazione qualificati;
Ogni dipendente ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio Incaricato di E.Q. di Settore: tutte le richieste, ivi comprese quelle provenienti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, sono convogliate all'Incaricato di E.Q. del Settore Amministrativo-Finanziario che elabora il piano di formazione annuale dell'Ente. Durante l'anno i dipendenti partecipano in orario di lavoro a corsi di formazione sia esterni che interni, con copertura di tutte le spese di trasferta. Tutti gli attestati dei corsi frequentati vengono conservati nel fascicolo individuale di ciascuno presso l'Ufficio Personale;
- c) rimuovere o attenuare le difficoltà connesse alla condizione di madre, sì da conciliare la vita professionale con la vita familiare e con le esigenze educative ed affettive della prole - specie nei primi anni di vita - mediante la previsione dell'obbligo di stringente motivazione, correlata a ineludibili ed oggettive esigenze di interesse pubblico, per la negazione di ogni richiesta di orario di lavoro flessibile che si appalesi funzionale alla finalità indicata. Ferma restando la disciplina del CCNL, si deve comunque cercare di individuare sempre la soluzione che realizzi il migliore contemperamento delle esigenze della lavoratrice con l'interesse pubblico;

- d) favorire il reinserimento nel lavoro per coloro che siano stati assenti per maternità, congedi parentali o aspettative eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera;
- e) migliorare la qualità del lavoro e potenziare quindi le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili;
- f) prevenire e contrastare ogni forma di molestia sessuale sui luoghi di lavoro, mediante la programmazione di specifici seminari a tema, con obbligo di partecipazione di tutto il personale, e mediante l'inserimento di quesiti mirati all'interno dei questionari finalizzati alla rilevazione del benessere organizzativo e della qualità del lavoro;
- g) riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso o selezione;
- h) garantire pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, dichiarando espressamente tale principio nei bandi di selezione di personale;
- i) promuovere la partecipazione delle donne ad ogni occasione di confronto tra l'Ente e la cittadinanza, sia che si svolga nelle sedi istituzionali (per esempio: Consiglio comunale), che in sedi extra istituzionali;
- j) sensibilizzare l'opinione pubblica circa i problemi di salute, fisica e mentale, della donna, conseguenti alla carenza/mancanza di conciliazione lavoro/famiglia/relazione e corresponsabilizzazione familiare.

COMUNE DI SULAFANI BAGNI - PA - 2024-04-12 - 0001571